



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2157

Seduta del 23/09/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

MODIFICHE ALLA D.G.R. N. 2090 DEL 31 LUGLIO 2019 "MISURA DI INCENTIVAZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Matteo Lazzarini

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che fissano, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2019 n. XI/2090 che ha approvato la misura di incentivazione, con i relativi criteri, per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia con la finalità di velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante per una piena attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano;

CONSIDERATO che l'incentivo è costituito da un contributo a fondo perduto in favore dei privati cittadini, graduato in relazione al diverso apporto emissivo dei veicoli, seguendo un principio di premialità nei confronti delle autovetture che producono meno emissioni;

RICHIAMATI, in particolare, i criteri della misura di incentivazione riportati in Allegato alla citata D.G.R. 31 luglio 2019 n. XI/2090 e nello specifico all'interno della sezione “Interventi ammissibili” facenti riferimento a:

- individuazione dei veicoli di nuova immatricolazione o “usati”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- obbligatorietà dello sconto da parte del venditore in relazione anche alla tipologia di alimentazione e alla data di avvio del bando attuativo;
- requisiti relativi al possesso del veicolo da demolire;

RITENUTO NECESSARIO introdurre ulteriori specifiche a tali criteri per consentire una maggiore chiarezza attuativa e garantire un più agevole accesso alla misura di incentivazione prevedendo nello specifico che:

- l'autovettura acquistata come "usata" sia individuata esclusivamente come veicolo già immatricolato e intestato ad una casa costruttrice di veicoli o ad un concessionario per garantire la possibilità di sconto al cittadino;
- sia acconsentito per l'accesso al contributo, oltre alla demolizione, anche la radiazione per esportazione al fine di ampliare ulteriormente la platea di beneficiari e accelerare il processo di sostituzione di veicoli inquinanti;
- la proprietà del veicolo da radiare/radiato sia stata acquisita dal soggetto richiedente il contributo antecedentemente alla data di pubblicazione del presente provvedimento per evitare fenomeni di passaggi di proprietà di veicoli obsoleti, anche da fuori Regione, finalizzati al solo accesso all'incentivo regionale;
- Relativamente all'obbligo di sconto da parte del venditore:
 - previsione dell'obbligo di applicazione dello sconto da parte del venditore solo per i veicoli acquistati a partire dalla data di avvio del bando attuativo per garantire la sua conoscibilità da parte dei cittadini e della rete di vendita e quindi la sua applicabilità, in relazione anche alle attività di comunicazione e di promozione della misura di incentivazione promosse anche dalle associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica che aderiscono all'apposito protocollo di intesa con la Regione Lombardia;
 - per i soli veicoli elettrici puri, previsione della possibilità di applicare, in alternativa allo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino, uno sconto pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa), in considerazione di uno sviluppo ancora limitato del mercato di questa tipologia di veicoli;

CONSIDERATI gli esiti degli incontri periodici del Comitato Tecnico con le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica che hanno sottoscritto il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

protocollo di intesa con la Regione Lombardia e in particolare l'esito dell'incontro del 11 settembre 2019 nel quale sono emerse, nello specifico, anche le proposte di modifica relative alla misura di incentivazione per la sostituzione di autovetture di proprietà di privati cittadini;

VISTO l'Allegato al presente provvedimento che recepisce le modifiche ai criteri della misura di incentivazione alla sostituzione di autovetture di proprietà di cittadini residenti in Lombardia di cui alla d.G.R. n. 2090/2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non incide sulle previsioni finanziarie già individuate a copertura della misura di incentivazione approvata con la d.G.R. n. 2090/2019 che si intende pertanto confermata;

RITENUTO di confermare tutte le altre previsioni già disposte con la citata d.G.R. n. 2090/2019 e in particolare quelle relative all'attuazione della misura tramite:

- apposito bando in coerenza con i criteri e le modalità riportati nell'Allegato al presente provvedimento utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;
- provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato "Contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia – definizione dei criteri", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'Allegato alla d.G.R. n. 2090 del 31 luglio 2019;
2. di confermare tutte le altre previsioni già disposte con d.G.R. n. 2090 del 31 luglio 2019 e in particolare quelle relative all'attuazione della misura tramite:
 - apposito bando in coerenza con i criteri e le modalità riportati in Allegato utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;
 - provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Titolo	CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI
Finalità	L'intervento è finalizzato alla sostituzione di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di una autovettura (cat. M1) di nuova immatricolazione o usata a basse emissioni rispondente alle caratteristiche stabilite dalla presente deliberazione, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.
R.A. PRS XI Lgs.	Ter.09.08.218
Soggetti beneficiari	Soggetti privati residenti in Lombardia che radiano per demolizione un autoveicolo per il trasporto persone avente alimentazione a benzina fino a euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, oppure radiano per esportazione all'estero un autoveicolo diesel per il trasporto persone Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V e acquistano, anche nella forma del leasing finanziario, un'autovettura di nuova immatricolazione (cat. M1 ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) in grado di garantire bassissime emissioni di inquinanti. I limiti emissivi individuati per la presente misura di incentivazione riguardano gli ossidi di azoto (NOx), l'anidride carbonica (CO2) e il PM10, pur tenuto conto che le nuove motorizzazioni garantiscono bassissimi valori di emissione per le polveri sottili grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento antiparticolato.
Soggetto gestore	Regione Lombardia o altra società del Sistema regionale specificatamente individuata.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 18.000.000,00 per gli anni 2019 e 2020.
Fonte di finanziamento	€ 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2019

	€ 13.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.6848 del bilancio 2020.		
Tipologia ed entità dell'agevolazione	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione, di autovetture di nuova immatricolazione di categoria M1 secondo la tabella seguente, basata sui valori di emissione degli inquinanti PM10, NOx e CO2.		
	Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km		
	Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
	0	0	8.000 €
	≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €
		≤ 85.8 mg/km	5.000 €
		≤ 126 mg/km	4.000 €
	60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €
		≤ 85.8 mg/km	4.000 €
		≤ 126 mg/km	3.000 €
	95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €
		≤ 85.8 mg/km	3.000 €
		≤ 126 mg/km	2.000 €
Interventi ammissibili	<p>Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di autovetture di categoria M1 (art.47 del Codice della Strada d.lgs. n. 285/92) di nuova immatricolazione o già immatricolate e intestate ad una casa costruttrice di veicoli o ad un concessionario, utilizzati per il trasporto di persone, in grado di garantire emissioni di inquinanti come nella tabella sopra riportata, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - radiazione per demolizione, effettuata a partire dal 2 agosto 2018, di un autoveicolo per il trasporto persone avente alimentazione a benzina fino a euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, oppure radiazione per esportazione all'estero, effettuata a partire dal 2 agosto 2018, di un autoveicolo diesel per il trasporto persone Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V. Sono ammesse a contributo le demolizioni di veicoli la cui proprietà è stata acquisita dal soggetto richiedente antecedentemente alla data di pubblicazione del presente provvedimento; - per i veicoli acquistati a partire dalla data di avvio del bando applicazione da parte del venditore di uno sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per i soli veicoli elettrici puri di un importo pari ad 		

	<p>almeno 2.000 euro (IVA inclusa). Il prezzo di listino di riferimento è quello definito alla data del 1° agosto 2019.</p> <p>Sono ammessi anche gli interventi (radiazione e acquisto) effettuati antecedentemente all'avvio della presente misura ma successivi alla data del 2 agosto 2018 (data di approvazione della delibera n.449/2018 che ha introdotto nuove limitazioni della circolazione dei veicoli inquinanti).</p> <p>Ciascuna persona fisica può presentare solo una domanda di contributo a valere sulla presente misura. I contributi sono cumulabili con altri incentivi diversi dalla presente misura.</p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA per l'acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un autoveicolo di categoria M1 in grado di garantire basse emissioni di inquinanti.</p> <p>I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia.</p> <p>Le date di radiazione, di acquisto rilevabile dalla fattura e di immatricolazione devono essere successive alla data del 2 agosto 2018.</p> <p>In caso di leasing finanziario, il beneficiario deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo.</p>
Tipologia della procedura	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa “a sportello” con finestre temporali stabilite nel bando attuativo di successiva emanazione, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie temporali.</p> <p>Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e le valutazioni avverranno nelle finestre temporali stabilite nel bando attuativo di successiva emanazione.</p> <p>Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo</p>

	<p>pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando attuativo di successiva emanazione.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Regione Lombardia o da altra società del Sistema regionale, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura <i>on line</i> per ogni finestra temporale.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa.</p> <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione, in coerenza con i presenti criteri. <p>L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base del criterio di valutazione di sostenibilità ambientale del veicolo acquistato. I soggetti richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.</p> <p>I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammessi al contributo in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, all'interno delle finestre temporali stabilite nel bando attuativo di successiva emanazione.</p> <p>Il termine massimo di conclusione del procedimento di istruttoria e valutazione è di 90 giorni a decorrere dalla chiusura di ogni finestra temporale stabilita nel bando attuativo.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato direttamente ai soggetti beneficiari tramite versamento su conto corrente da parte di Regione Lombardia o da altro soggetto delegato del Sistema regionale, a seguito di valutazione positiva del procedimento di istruttoria.</p>